

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » edito dal Paese - CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Cassa Corrente della Posta

Dopo sedici anni...

Chi si ricorda più di Bertoldo? Vorrei in carne ed ossa rivederlo, se non altro per vivistarlo a dire dopo tanti anni di vita vissuta sotto la zolla, il suo parere sul Congresso socialista.

Chi è certo che quel simpatico parlatore, lombardo di origine, cittadino del mondo socialista per elezione di stomaco, ne rimarrebbe assai male.

Da Genova, che seppero nelle oporessive, tumultuanti di entusiasmo, la cacciatore negli anarchici - sono ormai sedici anni, - a Firenze, che apprese il gran rifiuto dei sindacalisti, anarchici di nuovo conto, il partito socialista apparve oppresso da una tormentosa malattia di formulare.

Il « record » degli infiniti braccamenti, dottrinali è toccato all'on. Morgari: cinque o sei ore filate di perorazione è ventiquattro minuti di ordine del giorno.

Dopo tutto questo è chiaro che Bertoldo, proletario autentico, non saprebbe più da che circonvoluzione cerebrata ripigliarsi.

Il mondo è o non è tagliato in due: di qui i proletari: di là i grassi borghesi? Saremo o non saremo un giorno tutti quanti padroni degli strumenti di produzione? La collaborazione è un modo della lotta di classe o non piuttosto non è il semplice contrario? Le riforme s'hanno o no da acquistare e come? Si ha o no da collaborare coi governi di sua Maestà? E' più nel vero marxista l'integralismo o il riformismo o nessun de' due, o gli altri «ismi» creati per la felicità dei filosofi?

Bertoldo difaniato dalle incertezze, s'infredda... male.

Una cosa però nel tumulto delle idee il Bertoldo dei begli anni, dei primi ardimenti proletari, avrebbe chiaro in testa: - dopo tutto ai miei affari ci penso io, ci penso cioè l'organo più proprio della mia tutela economica, quello che tengo in piedi coi miei denari, che amministro e che dirigo io al fine immediato della mia attività economica: la Confederazione del Lavoro.

Ecco il fatto saliente di Firenze, anzi di Modena. Bertoldo dunque, o meglio la Confederazione dei lavoratori autentici, è rimasta un po' fuori del partito socialista. Rigola ha parlato chiaro: ne la Confederazione militano operai di tutte le opinioni, di tutte le confessioni; essa potrà rivolgersi a qualsiasi partito che assicuri il raggiungimento di fini economici propri del proletariato. Donzani per esempio potrà affacciarsi alla democrazia cristiana che sulla fede di Barnaba presagisce « il trionfo della fratellanza cristiana nel giorno in che ciascuno degli uguali potrà adempiere il proprio lavoro ed esplicare la propria personalità spirituale », che non rinnega la lotta di classe, « legge fatale del progresso ».

Siete servito di barba e di parrucca, messer partito socialista positivista, evolutivista...

Il sorgere autonomo di una organizzazione rigogliosa la cui sfera di competenza, osservava L. Biscolati sul Messaggero, non facilmente si determina, era tal problema da imporsi al Congresso sugli altri ormai invecchiati e tarlati dalle antiche accademie. Ma il Congresso lacque.

Tacque perchè tardi s'accorse il Partito di estraniarsi dalla vita vissuta del proletariato e si trovò improprio. Sicchè, in verità che ci resta a dire di Firenze più di quanto ci suggerì Modena?

Nulla. E mi torna alla mente un ricordo storico. A Nicea la grande fatica degli intellettuali cristiani rievocò l'acqua istriale; il dibattito intorno alla natura di Dio si chiuse nell'ordine del giorno concordato: il mirabile della trinità, supremo sforzo di astrazione. L'arianesimo fu messo alla porta allrettanto, nella lontananza dei tempi, il cristianesimo. Forse, pensamenti, costumi, passioni del paganesimo, furono assillati dal brillante partito ufficiale venuto su dal cristianesimo ribelle.

Il cattolicesimo viene perché conqui-

stò lo Stato, come portelle quando volle distruggerlo, ma vinse sorretto da una concezione dommatica, assolutistica e gerarchica, che non era più quella del cristianesimo inetto al governo politico dei popoli.

Ma lasciamo l'alogia... È ora di concludere. Il Congresso di Firenze non si insegna che una cosa: che il socialismo di Bertoldo, nonostante gli ordini del giorno e relativi «ismi» se n'è ito lontano da noi.

Dopo sedici anni, la concezione socialista ritorna alle sue origini ma il proletariato minaccia di abbandonare il partito organizzandosi al di là da esso.

Cosicché il partito socialista conclude che la sua protezione può essere accordata a classi non propriamente proletarie, che la ascensione dei popoli non copia della realtà, che non si sostituiscono ex integro gli istituti sociali con gli elaborati della fantasia, ma sfruttando le utilità attuali, conclude insomma col voler essere una forza politica operante nello Stato con gli strumenti, con le forme con i metodi della borghesia lavoratrice.

Il partito socialista è un partito borghese, democratico: e sarà veramente una forza se lungi dal accettare quell'odiato radicalismo, quella borghesia democratica che oggi ha ragione di chiamarsi vittoriosa, come già del cristianesimo il pensiero pagano, vorrà senza capricci dottrinali fabbricare quello Stato democratico del lavoro, che la democrazia e la borghesia magna vanno ricostituendo a prezzo di sudori, di sacrifici e di... impopolarità.

Non altrimenti il Comune dell'Évo Medio, sorto dal contrasto degli interessi dominanti, per l'opera di piccola borghesia, toglieva le piebi alla servitù della gleba.

« Multa renascentur »

Gesù era ariano o semita?

In questi giorni si tiene a Oxford un importante Congresso e cioè il Congresso della storia delle religioni.

La numerosa accolla di dotti studiosi che vi partecipano ha portato quest'anno numerosi contributi alla conoscenza dell'origine delle principali religioni del mondo e la discussione (che si fa in inglese, in francese, in tedesco ed in italiano) è sempre animatissima ed interessante.

Dal Congresso sono escluse tutte le discussioni confessionali e dogmatiche e di conseguenza vi possono partecipare individui delle più diverse ed opposte religioni, senza tema che i loro sentimenti possano esserli urtati.

Una delle principali comunicazioni fatte al Congresso fu quella del prof. Haupt, il quale basandosi su alcuni versetti della Bibbia, e precisamente del versetto decimosettimo, del capitolo ventiquattro, del secondo libro del Re, dove si dice che i Re di Assiria distrussero la città di Hamath ed altre località della Samaria, popolandole con gente loro, ne deduce che Gesù Cristo non era un semita, come è stato sempre creduto, ma un ariano ed aggiunge anche che i passaggi del Vangelo dove si dice che Gesù fu di discendenza davidica, vennero inseriti nei libri sacri posteriormente per sollecitare l'amore proprio degli israeliti ed indurli a convertirsi al cristianesimo.

Questa comunicazione ha sollevata la critica del prof. Dussmann di Copenhagen, il quale dopo aver contestata la situazione geografica di Hamath, che egli pone dopo Damasco e non in Samaria, aggiunge che la caduta di quella città nelle mani degli assiri sarebbe avvenuta 721 anni prima della nascita di Gesù e che di conseguenza anch'essa il paese fu in quell'epoca colonizzato di ariani, nulla impedisce che nei secoli successivi i semiti si siano infiltrati fra di essi ed abbiano ripreso predominio di importanza.

A questa obiezione il prof. Haupt ha risposto dicendo che egli non è d'accordo ad accettare senza critica l'affermazione della reale esistenza di Gesù, ma che in ogni modo, se questo nacque in Galilea, vi sono altrettante probabilità della sua origine ariana, almeno quante probabilità della sua origine semita.

La discussione è quindi aperta sull'argomento e si attende con interesse la decisione del Congresso di Oxford.

Il ritratto di Giuseppe Carducci

Fra giorni il ministro dell'Istruzione bandirà il concorso per il disegno di un ritratto di Giuseppe Carducci da incidere all'acqua forte della R. Calcografia di Roma.

Il congresso dei diritti internazionali

Ieri nella sala dei Duecento a Firenze coll'intervento delle autorità locali, di numerosi magistrati, di rappresentanti del Governo italiano e degli Stati esteri di molti deputati e senatori, si è inaugurato il Congresso del diritto internazionale.

Tra gli intervenuti notiamo l'on. Manzoni, il prof. Diena e l'on. Fusinato. Il ministro Orlando pronunciò il discorso inauguratore; parlarono ancora l'avv. Sangiorgi sindaco di Firenze, il sen. Gabba il prof. Rollin di Gand.

Il Congresso della tubercolosi

Il Congresso nazionale della tubercolosi è stato inaugurato a Washington sotto la presidenza di Cortisieu, rappresentante il presidente Roosevelt. Cortisieu ha dato il benvenuto agli adepti ed ai diplomatici presenti.

Le scuole industriali e commerciali

L'inaugurazione del Congresso di Faenza ieri nella sala del palazzo Minardi a Faenza si è inaugurato il secondo congresso degli insegnanti nelle scuole medie commerciali ed industriali.

L'ispettorato generale della previdenza

L'ispettorato generale del credito e della previdenza è stato costituito in direzione generale del credito, della previdenza, della cooperazione, e dell'assicurazione sociale in seguito alla legge del 30 giugno 1908 per la parte che riguarda il ruolo organico del Ministero di agricoltura.

Un intero villaggio distrutto dallo scorbuto o dalla fame

Scene di cannibalismo

Si telegrafa da Pietroburgo che, secondo notizie giunte dalla provincia di Yenissoi (Siberia), un villaggio intero di Ostias, situato a 100 chilometri circa dalla stazione aurifera, è stato distrutto dallo scorbuto e dalla fame.

In causa del cattivo tempo, che durò tutta la primavera, l'estate, i daini, che costituivano il principale nutrimento degli abitanti, sono morti.

Si domandarono soccorsi al governatore, ma fu risposto che egli non aveva un solo kopeck disponibile per questo scopo. Dalle sorti del disgraziato villaggio non si ebbero più nuove fino al giorno in cui parecchi ingegneri, dirigendosi verso le miniere d'oro e traversando il villaggio, non vi scoprirono che dei corpi umani in piena putrefazione che ricoprivano il suolo.

Da parecchi indizi fu possibile stabilire che, prima di morire, le vittime si erano abbandonate ad atti di cannibalismo. Si aggiunge che gli Ostiatli, o i Vasuti scappavano rapidamente nella provincia di Tobolsk. Fra il mese di maggio e di agosto delle intere famiglie sono perite in causa dello scorbuto.

Da Dorando Patri a Giacomo Losi

Il vincitore della Maratona del Se-colo, Losi, che ha impiegato 2 ore, 54 minuti, 6 secondi e 4/5, ha battuto il tempo impiegato da Dorando Patri nella Maratona inglese, che è stato di 2 ore, 54 minuti e 38 secondi.

Va rilevato anche che il percorso della Maratona inglese era precisamente di 42 chilometri, 203 metri, mentre quello della Maratona italiana è stato di 42 chilometri, 400 metri.

Il Losi ha stabilito una media di 14 Km. 610 metri 17 centimetri all'ora.

La sfida di Dorando Patri

Il «Giornale d'Italia» ha da Milano che Dorando Patri, per mezzo della «Gazzetta dello Sport» ha combinato un «match» con l'americano Hayers, il vincitore ufficiale della Maratona inglese il «match» avrà luogo probabilmente a New York.

Il raccolto dell'orzo e dell'avena in Francia

L'«Officiel» pubblica le cifre approssimative dei raccolti dell'orzo e dell'avena nel 1908. Secondo i rapporti dei professori dipartimentali di agricoltura delle sei settimane che hanno seguito il raccolto, la superficie seminata a orzo è valutata a 720.363 ettari contro 713.863 nel 1907. Il prodotto in grano è di 143.021.113 ettolitri contro 15.108.160 l'anno scorso, cioè 9.029.995 quintali contro 8.731.950 nel 1907. La superficie seminata ad avena è di 5.879.006 contro 5.870.956 ettari nel 1907. Il prodotto del granturco è 101.205.289 ettolitri contro 105.089.993 nel 1907, cioè 48.238.314 quintali contro 51.988.953 l'anno passato.

Procurare un nuovo amico ai propri giornali, sia cortese cura, e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Storie di spiriti

L'on. De Asarta e le tavole parlanti

LATISANA, 28 - Sono venute casualmente a conoscenza che un gruppo di persone rispettabili di qui, da qualche tempo si radunerebbero in un certo locale per interrogare le anime dei trappassati sulle cose di questo basso mondo.

Ho interrogato uno degli iniziati nei notturni misteri ed ecco quello che sono in grado di riferirvi.

Giori or sono, moriva in Latissana il sac. cav. Marò, persona molto stimata, in seguito a paralisi cardiaca.

Gli spiritisti pensarono di evocare l'anima, ed infatti disposti attorno al tavolino parlante, dopo parecchio tempo ed alcuni falsi allarmi provocati da spiriti burleschi, il defunto cav. Marò annunciò, con battiti convenzionali sul tavolino, la sua presenza.

Come si trovi all'altro mondo? - Gli si chiese ansiosamente.

Lo spirito eludendo la domanda, pregò i presenti di avvertire i congiunti che non facessero celebrare le messe, ma piuttosto se la intendessero con l'amministrazione dell'Ospedale cui egli doveva qualche lira per i pochi giorni in cui fu accolto nel pio istituto.

Venne poi, senza essere chiamato, lo spirito del cav. Angelo Marin, già Sindaco di Latissana. Senza che ne lo interrogassero, esortò i presenti a consigliare gli elettori politici a riformarsi sul conto de Asarta, il quale del resto, sarebbe stato nominato presto senatore.

In seguito a domanda, disse che gli elettori avrebbero fatto bene a votare per una persona nobile di Latissana.

Indicaci la persona - fecero gli astanti al colmo dello stupore.

Cercatela! - rispose secco, secco lo spirito.

Quindi lo spirito raccomandò avvertire le persone di casa sua a non dimenticarsi di dare lo zucchero al cane ogni giorno ed infine rimproverò uno dei presenti perchè aveva parlato male di lui.

Dopo ciò lo spirito scomparve.

Queste cose mi vennero riferite con la massima serietà da persona inespugnabile. Io ve le mando a titolo di cronaca. Fate voi i commenti, se così vi piace.

Per conto mio - antispiritista irriducibile malgrado che uomini illustri come Lombroso, Placanzian, Richi ecc. ecc. sieno ferventi spiritisti - mi permetto di credere che la storia straordinaria che v'ho contata, sia cosa sola, e cioè che l'on. De Asarta, benchè questore della Camera, sia un uomo insopportabile anche agli spiriti dell'altro mondo. E poiché ve ragione di credere che questi siano in comunicazione diretta con Dio, è proprio il caso di dire che: non papali est van dei.

Consiglio comunale

BUJA, 27 - (17) Quando alle ore 10,20, si aprì la seduta, presentò l'intero consiglio, il sindaco con elevate parole, commemorò il collega Vitaliano Temporeale, rilevando le virtù e la bontà dell'istituto e finisce col mandare un reverente saluto alla memoria del Temporeale. Propone infine di mandare le condoglianze alla famiglia a nome del comune e invita il consiglio ad alzarsi in piedi, e ciò avviene fra la commozione generale.

Iniziatasi quindi la discussione dell'ordine del giorno, all'art. 1 (approvazione del conto consuntivo 1907) dopo la lettura fatta dal segretario, viene approvato all'unanimità.

All'art. 2 (nomina della commissione di vigilanza) vennero eletti, dietro proposta concordata fra giunta e consiglio i seguenti: Sig. Niccolò Andrea, quale assessore alla pubblica istruzione; sig. Nino Barnaba quale giudice conciliatore; il reverendo don Molinaro Andrea quale presidente della Congregazione di Carità; il dott. Domenico Venchiarutti quale ufficiale sanitario; il direttore didattico don Davide Macaglia; i maestri Di Bernardo Margherita e Donagico Barnaba, e i capi famiglia Giovanni Onchin e Tondolo G. Batta (di Guin).

All'articolo 3. (Adesione al comune di Trasaghis per la costruzione di un ponte) venne approvato un ordine del giorno dimostrante l'utilità o la necessità commercial di tale opera.

All'articolo 4. (Istanza di Piemonte Domenico per permuta di fondi) venne concesso al Piemonte tale permuta coll'obbligo di fare sulla strada il relativo canale di scolo.

All'articolo 5. (Rinnovazione della commissione mandamentale per l'imposta di R. M.) furono nominati commissari i sigg. Jogna Pietro, Barnaba Umberto, Tassinio Michele, Niccolò G. Batta, Tondolo Agostino, Trolani Giovanni, Calligaro Angelo, Savonitti Emilio, Minisini Enrico.

All'articolo 6. (Dimissioni del maestro Molinari Annibale) dopo aver preso visione della rinuncia del maestro, il consiglio deliberò di accettare le dimissioni e mandare una lettera al Molinari con un voto di plauso e riconoscenza.

All'articolo 7. (Ricorso Marangoni contro la delibera 25 agosto p. p. sull'affittanza casa Barnaba) dopo breve discussione, il consiglio delibera di rigettare il ricorso Marangoni o riconferma la precedente delibera 25 agosto u. s.

Il nuovo Consiglio comunale

POGENIA, 28. - Ieri, presieduto dal Pratore di Portogruaro avv. Ulisse Pittoni, si sono tranquillamente svolte le operazioni elettorali per la nomina dell'intero Consiglio di questo Comune, determinata dalla crisi di cui già vi tenni parola.

Ecco il risultato della votazione: Eletti: Caratti co. Andrea voti 58 - Verilli Angelo 56 - Oletto conto Sestimo 51 - Zauetti Giacomo 42 - Buran Gio. Batta 30 - Sabbadini Gio. Batta voti 38 - Sorotti Giovanni 34 - Micheli Guido 32 - Nardini Stefano 30 - Barborini Giovanni Maria 29 - Paravano Francesco 29 - Giasini Enrico 21 - Sbrojavacca Valentino 23 - Buranello Carlo 21 - Baineia Bernardo 21.

Il Commissario prefettizio avv. Anton Giulio Fontanive ha fissato il giorno 3 ottobre per l'insediamento del nuovo Consiglio, il quale, dopo la relazione del funzionario prefetto che con molto tatto ha rappresentato la amministrazione durante la crisi, procederà alla nomina del Sindaco e della Giunta.

COMITATO dalle signora di Tarcento

Tarcento 29 settembre 1908
Egregio Sig. Direttore del Giornale « Il Paese »

Le sarei gratissima se a mezzo del pregiato di Lei giornale volesse esprimere i sentimenti della più viva riconoscenza ed i ringraziamenti più sinceri che il Comitato delle Signore di Tarcento per la Casa soccorra dei rachitici, scrofolosi ed artritici, e che il dovere di porgere a quanti hanno voluto concorrere alla splendida riuscita delle due recite di beneficenza date a favore della Casa stessa.

Alle gentili Signore e Signorine, agli egregi Signori che con generoso slancio si disinteressano vivamente come attori nella recita; all'astuta concertista prof. Maria Gardi, ed al valente maestro nob. Vasco Corradini, coronando in modo splendido la solerte opera dell'egregio sig. Italiano Strongarona che con rara competenza diresse la recita e messa in scena, ed distinto Fliodrammatico Udinese sig. Caneva, che diede il suo concorso d'artista fine e distinto.

All'orchestra di Tarcento che volle prestarsi negli intermezzi, alla Società del Teatro, che a mezzo dell'egregio suo presidente Luigi Merlati offriva il locale, alla Società Elati Friulana che volle gratuitamente illuminare, Matua Fratellanza di Buflons che disponeva dei suoi soci p. il servizio a tutti quanti che uniti in solo sentimento di Carità per il fine altamente benefico concorsero all'opera e colla presenza alla splendida riuscita e al cospicuo incasso, - giungano a tutti coi ringraziamenti sentiti e sinceri del Comitato delle Signore di Tarcento, i sentimenti di gratitudine e le benedizioni dei bambini che merco loro varranno beneficiati.

La presid. Maria Zanoletti.

Feste ruscitissime

FAGAGNA, 28 - (17) - Ruscitissime in feste di ieri. Tutto il paese era imbandierato ed alla sera vi fu illuminazione alla veneziana. Una miriade di palloncini erano disposti nel giardino della «nazione attona» al busto del sen. G. L. Penia.

Ruscitissima la corsa degli asini. La festa da ballo nella sala dell'egregio ed intraprendente Baschiera fu amatissima e durò fino ad ore mattutine.

Grande il concorso dei for stieri da S. Daniele e da Udine.

L'opera

CIVIDALE, 28. - Per indisposizione sopraggiunta dopo la II rappresentazione alla distinta Sig. Marina Maria Turci, venne scritturata telegraficamente l'esimica artista signorina Ines Rolla che sarà una Santuzza ideale. Per la medesima ragione venne sostituita anche l'arpista.

Domani sarà quindi «Cavalleria Rusticana» raggiungerà la perfezione.

Giovedì IV rappresentazione. Dopo il «Maestro di Cappella» verrà eseguita a grande orchestra una brillante composizione dell'egregio prof. Rinaldi.

Sabato e Domenica rappresentazioni. Per la prossima domenica è desiderabile che l'Impresa si occupi di ottenere un treno speciale di ritorno per Udine alle 23,30.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Il Consiglio Comunale

Come è noto, mercoledì 7 ottobre alle ore 14, avrà luogo la seduta straordinaria del Consiglio Comunale.

Si avrà prima la seduta privata poi quella pubblica.

Fra gli oggetti più importanti notiamo:

La nomina del Bibliotecario; Borsa di studio Marangoni; norme per concorso a Direttore della ricostruzione Banda cittadina; Grazie dotati; Diminuzione prezzo del gas ecc. ecc.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 26 settembre 1908)

Affari approvati

Marano Lagunaro. Contributo navigazione interna. — Reana del Rolale. Cassione fondo a Mauro Gabriele. — Casacco. Contributo cassa pensioni per il Segretario Comunale — Polceno. Assunzione opere per impianto telegrafo. — Brugnera. Adumento stipendio Segretario Comunale. — Fanna. Vendita Area pubblica. — Tolmezzo. Consorzio boschi carnicci. Vendita 4983 piante nei boschi Casamezzana e Pietra Castello. — Forni Avoltri. Concessione piante a Toch Giovanni. — Per restauro casere malga Colle Mezzodi. — Ligosullo. Utilizzazione pianta bosco Chiarandis. — Forni Avoltri. Concessione di piante a V. Casabellata. — Ligosullo. Vendita 319 piante del Boschi Selva e Gruz. — Paluzza. Contribuzione per l'irrigazione Poligono del Tiro a Segno. — Forni di Sopra. Derivazione acqua per impianto luce elettrica. — Sacile. Lavori sul piazzale del mercato. — Cavasso Nuovo. Regolamento tasse cani. — Raveo. Utilizzazione pianta del bosco Adagrugno. — Forni Avoltri. Assegno 85 piante abete all'impresa per la strada Fulin Tare. — Matigbo. Regolamento acqua potabile. — Socchieve. Concessione 8 piante abete a Tessari Marco. — Cordero. Modifica al regolamento per la pesa pubblica. — Vivaro. Esenzione affitto alloggio al medico condotto. — Rivolto. Aumento stipendio al Segretario Comunale. — Lauco. Concessione gratuita pascolo Bovini. — Lauco. Domanda Damiani per estrazione sassi. — Ravascletto. Concessione piante a G. Prodorutti. — Sacile. Mutuo supplemento per edifici scolastici. — Cervento. Utilizzazione pianta dell'Istituto Elemensario. — S. Vito al Tagli. Vendita fondo Comunale Cava de Mandiferro. — Clauzetto. Modifiche capitolo dello stradino. — Tolmezzo. Consorzio boschi carnicci investita di Capitale. — Orta. Concessione piante bosco Valterat a P. Bagher.

Decisive varie

Camporomido Compense all'ex maestra Frassinetti. Si dichiara incompetente. — Bagarini Area. Rilascio di certificato a Tomadini Alice. Diffida il Sindaco al rilascio. — Valvasone. Edificio scolastico Fornasini. Acquisto fondo. Esprimere parere favorevole. — Attimis. Domanda della frazione di S. Vito per separazione di patrimonio. Respinge.

Rivoli

S. Odorico. Regolamento tasse vetture. — Valle del Degano. Consorzio veterinario fra i Comuni di Comogliano, Ovaro, Ravascletto, Prato Carnico, Forni Avoltri. Rigolatio. — Socchieve. Divisione beni incolti fra i frazionisti di Feltrona. — S. Vito. Concessione gratuita di un filo d'acqua alla ditta G. B. Marsilio.

Ricordi

Udine. Tassa famiglia, accoglie i ricorsi di Vatri Daniele, Gianni Carlo, Pasega Aristide, Portisino Michele, Cavazzani dott. Antonio, avv. Pietro Linussa, Volpe Gio. Battista. Accoglie in parte quelli di Nimis avv. Giuseppe, Miceli Luigi, Teresa Rubini ved. Ditta, Marioni Gio. Battista, Cioiatti Angelo e figlio Enrico, Capsoni avv. Urbano, Rioni Antonio. Respinge quelli del cav. dott. Antonio Battistella, Galice Umberto. — Cavasso Nuovo. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Pol. Ambrogio. Tassa domestici. Accoglie il ricorso dello stesso. — Palmanova. Tassa cani. Respinge il ricorso di Tonizzo. — Udine. Tassa esercizi. Accoglie ricorso Del Forno Orlando, Misitini mons. Tito. — Pasian Sclaviavene. Tassa famiglia. Respinge il ricorso Tonetti Alvise.

Corrispondenze postali

non assegnate ai destinatari

Ecco « prospetto statistico relativo alle corrispondenze cadute nei rifiuti nel primo trimestre del corrente anno per causa estranea al servizio postale. Corrispondenze rifiutate dal pubblico numero 261.434; non distribuite perché non chieste o per irreperibilità dei destinatari n. 315082; non poterono aver corso per difetto di franchitura, di indirizzo o per altri motivi n. 99431. In totale n. 675.047. Corrispondenze rimesse in corso o restituite ai mittenti n. 76.653.

Nelle corrispondenze rifiutate furono rinvenuti valori per lire 1818.85, della quali 320.55 vennero restituite agli aventi diritto.

Precauzioni contro il colera

Il Comune ha diramato il seguente manifesto:

In conformità alle misure già largamente prese dal Governo nostro e da quelli degli altri Stati contro la eventuale del diffondersi di malattie infettive, esistenti in altri centri distanti dal nostro, e nella considerazione che nell'entrare autunno avviene il rimpietro di numerosi emigranti; si richiama, l'obbligo di tutti i proprietari e degli inquilini delle case dell'intero Comune di provvedere alla rigorosa pulizia delle abitazioni, cortili, stalle, porcelli e pollai, ed all'esportazione giornaliera delle spazzature settimanali dei concimi in campagna o di sopprimere tutte quelle vasche o fogne, che pur troppo ancora esistono in adiacenze di talune case specialmente rurali.

L'Ufficio dell'Ispettorato Urbano col mezzo dei Vigili, Massi urbani e rurali curerà l'esecuzione della presente ordinanza.

Per la banchina a Porto Nogaro

Il Presidente della Camera di commercio, onor. Morgugno, ha ricevuto la seguente lettera dal Ministro dei lavori pubblici:

« Caro amico,

In relazione alla tua gradita lettera del giorno 11 corrente, con la quale mi hai trasmesso copia della nota diretta dal Magistrato alle Acque alla Camera di commercio di Udine in ordine alla sistemazione di Porto Nogaro, mi è grato assicurarti che ho scritto al detto Ufficio di Magistratura, invitandolo ad affrettare la compilazione del progetto di massima riguardante la sistemazione delle banchine nel porto stesso, non senza fargli presenti le vive premure che pervengono per la sollecita esecuzione di tali lavori.

Ti invio i più cordiali saluti aff.mo

Lo Bertolini »

Per l'infanzia legittima povera

Il Ministero degli interni con circolare recente, affinché le Commissioni provinciali, alle quali per la legge del 10 luglio 1904 è affidata l'assistenza dell'infanzia abbandonata, possano adottare un criterio uniforme nell'applicazione della legge stessa, ha stabilito anzitutto che il terzo devoluto per la legge all'infanzia legittima povera, si debba iscrivere nel bilancio delle opere pie, anche dove non sarebbe la necessità o l'opportunità di tale erogazione e che qualora non sia erogato non debba essere ricevuto come economia disponibile, ma invece accantonato al fine di costruire un fondo di riserva, gradualmente aumentabile per i futuri bilanci e che infine all'erogazione di detto terzo debbano partecipare gli aventi bisogno e dispendentemente dalla loro confessione religiosa, quantunque si tratti di Opere pie destinate per disposizione statutaria a coloro che professano un determinato culto.

Quanto al modo di erogazione sulle rendite si consiglia l'unione delle forze sovvenive a seconda dei fondi disponibili. Essa dovrà proporsi l'intento di fondare e di ampliare gli istituti di ricovero della provincia per l'infanzia legittima abbandonata e procurare il collocamento dei soccorrenti presso delle famiglie private o valersi, mediante opportuni accordi finanziari, del servizio legale istituito e formarsi in consorzio o federazione secondo i casi e potrà avere carattere comunale, intercomunale o provinciale. Ove poi il terzo sia dell'intera "provincia" così tenue da non potersi altrimenti erogare colla distribuzione di sussidi a domicilio, questa è da farsi nell'ambito di ciascun Comune coi nuovi mezzi di coordinamento, dati dalla Federazione.

Un'azione efficace potrà esplicarsi in questo campo la Commissione provinciale. Il ministro confida che i prefetti non mancheranno di adoperarsi attivamente presso le Commissioni provinciali e le dipendenti opere pie per l'attuazione dei suddetti principi affini di ottenere una maggiore protezione dell'infanzia.

Le corrispondenze colle Colonie

Il Ministero degli affari esteri ha riferito al Ministero delle poste che con molta frequenza — oltre ai pacchi postali — vengono ad esso indobbitamente indirizzate anche corrispondenze di ogni genere diretta a persone residenti nella Colonia Eritrea e nel Benadir con l'incarico di curarne il recapito.

Il Ministero delle poste ritenendo che è d'uopo far cessare questo sistema che determina non lievi inconvenienti e ritardi nel servizio di trasmissione delle corrispondenze, ha disposto che tutti gli uffici avvertano il pubblico, sia mediante appositi avvisi, da esposti nell'atrio, sia a mezzo della stampa locale, che le corrispondenze della fattispecie debbono indirizzarsi direttamente ai rispettivi destinatari senza chiedere l'intervento del Ministero degli esteri.

Notizie della campagna

Le notizie agrarie della seconda decade del mese di settembre pervenute all'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica sono le seguenti per il Veneto: E' cominciata la mietitura del riso; continua la trebbiatura del grano turco, è iniziata la vendemmia con prodotto abbondante. Gli erbaggi sono rigogliosi ed abbondano i pascoli.

Per una gita artistica

Una buona proposta

Riceviamo:

Perché nella nostra Udine non dovrebbe attecchire l'idea di una grande gita con scopi artistico-educativi in Provincia o fuori? La Scuola Popolare superiore ha già tentato con successo l'esperienza, quando organizzò la ricorrenza gita ad Aquileia e Grado. Ora abbiamo l'esempio incitatore della Tarvisina...

Io credo che che l'iniziativa dovrebbe partire dalla Scuola popolare Superiore. Non basta, con indovinate conferenze, parlare d'arte; occorre vedere, ammirare le opere d'arte.

Al benemerito presidente della Scuola dott. Giulio Cesare ed agli egregi prof. Del Puppo e dott. G. B. Romano, il mio augurio è che si attuino con una idea cui non può mancare il generale consenso.

Un pittore

Per l'Esposizione Regionale del 1916

Nella seduta dell'Unione Esarcenti di Udine che ebbe luogo venerdì scorso, 25 corr., il Consiglio Direttivo di questo Comitato, prendendo atto di una lettera della Camera di Commercio di Udine con la quale comunicava la risposta della Consorella di Verona, contraria, per essersi essa stessa accinta ad una analoga iniziativa alla nostra vagheggiata idea di commemorare il 50° anniversario della liberazione del Veneto dalla servitù straniera con una grande Esposizione Regionale da tenersi in Udine nel 1916, forte del proprio diritto di precedenza per essersi fatta iniziatrice di questa nobile e patriottica iniziativa prima di Verona e precisamente fino all'ottobre del 1905, deliberava unanime d'invitare la locale Camera di Commercio perché carcase di persuadere la Consorella di Verona a desistere dalla sua idea, facendo in modo che l'attuazione della stessa non abbia a coincidere per epoca con quella di Udine.

All'Istituto Filodrammatico

Ieri sera, come abbiamo annunciato, si riunì il Consiglio Direttivo dell'Istituto Filodrammatico.

Il Consiglio dopo aver preso atto delle comunicazioni della Presidenza, deliberò l'ammissione di nuovi soci e stabilì che l'assemblea generale ordinaria abbia luogo nei locali sociali sabato 3 corr. alle ore 20 precise.

In tale assemblea si discuterà la relazione morale economica; il conto consuntivo 1907; il preventivo 1908 e si provvederà a completare la rappresentanza sociale con la nomina di 3 consiglieri.

La salita della S. A. F. al Canin

Domenica nel pomeriggio, dopo l'inaugurazione del nuovo ricovero albergo di Navesa, una parte degli alpinisti intervenuti, e precisamente i signori De Savorgnan, Suvich, Morigli, Pigatti, Baldisera, Sardo, Gornano partirono alla volta del rifugio Canin dove pernottarono.

La mattina seguente, favoriti da un raggio di sole, i predetti alpinisti, guidati dal sig. Pelz, della direzione S.A.F. e dalle note guide Marcon e Passarosa, superarono facilmente gli erti ghiacciai, compirono l'ascesa del Canin (2592).

Dopo essersi riforniti, ed ammirato lo splendido panorama, intrapresero la discesa del versante sud per Casera Canin a Corritis e per Stolvizza giunsero a Prato di Resia dopo una ardua marcia di 15 ore, interrotta solo dopo qualche breve sosta.

Da Prato di Resia scesero in carrozza a Resiutta arrivandovi alle 21,30.

Con grande loro meraviglia trovarono tutti gli alberghi chiusi e gli albergatori dovevano dormire come ghirri per non sentire i bussi fatti sulle porte con le piccozze ed il gettito dei sassi.

Fortuna per loro che un sonno tanto profondo non aveva l'aggr. sig. Carlo Merandini, ricevitore postale, che offrì una cordiale ospitalità nella sua casa, dove poterono gustare il meritato riposo.

Giunsero in Udine stamane col primo treno.

Al valorosi alpinisti le nostre vive congratulazioni.

Un anello di mille lire

In un pezzo di carta straccia

Dopo il furto della Pontobbona

Fin da venerdì scorso una brava donna, certa Regina Romano, moglie ad un operaio delle Ferriere, portava all'Economato un anello d'argento, tempestato di brillanti del valore di circa lire mille, rinvenuto nei pressi della Chiesa della Grazie. L'anello era avvolto in un pezzo di carta straccia.

Da venerdì ad oggi nessuno s'è recato in Municipio a ritirare l'anello. Trattandosi di un oggetto di grande valore, la cosa ha meraviglia come pure stupisce il particolare che un anello di mille lire sia stato rinvenuto avvolto in carta straccia.

Noi ricordiamo che qualche giorno fa, sulla Pontobbona due signore, veneziane, certa Zenaida Polavich ed Ilga von Brakel, sono state derubate nel loro scompartimento di due bauli contenenti oggetti di vestiario e gioielli per un valore di lire 10.360.

L'autorità farebbe bene ad indagare.

Fra una cronaca e l'altra

Savie parole

Non è questo — si intende — un articolo di politica estera. Chi scrive non vuole che fare una constatazione, di fatto, a proposito del congresso giornalistico di Berlino e del discorso pronunciato in quella occasione dal gran cancelliere Buelow.

Quel discorso semplice ed elevato, mirò a stabilire con precisione quale importanza effettiva abbia il giornalismo oggi, nella relazioni internazionali, e quale responsabilità quindi ricada su coloro che scrivono di così delicata materia.

Di questo, in una sfera molto più modesta, noi siamo convinti da un pezzo e ispiriamo infatti la nostra condotta a questo convincimento profondo.

E' indubbio. Ciò che si scrive e si pubblica; quello che si discute dalla penna del giornalista — sia nel calore della improvvisazione come nella indifferenza della abitudine — ha una ripercussione nel pubblico che legge. Chi scrive, bisogna che si ricordi sempre che c'è un pubblico più o meno vasto che lo segue; che la sua parola può esaltare e convincere, persuadere e entusiasmare, produrre effetti cattivi o benefici, destare impulsi generosi o maligni, utili o pericolosi.

La penna è un'arma, la cui ferite non si rifanno sempre; di che il giornalista dovrebbe ricordarsi ogni volta che scrive: — a in verità non solamente in materia di politica estera.

Ma certo quest'ultima ha, o dovrebbe avere, per i giornali una importanza patriottica tutta speciale.

Una campagna imprudente — anche fatta con le migliori intenzioni; una eccitazione del sentimento pubblico, anche fatta con impulso che abbia certa nobiltà di carattere, possono costituire un grave pericolo per il paese, possono interrompere lo svolgersi di un'azione lungamente e saggiamente meditata; possono rendere più difficile l'esplicazione di un programma di governo per quanto inteso a vantaggio di un paese e di un popolo.

Naturalmente ciò non vuol dire che si debba menzionare la libertà della stampa — quella libertà che Camillo Cavour credeva bastasse da sola a salvare tutte le altre. Ciò vuol dire che bisogna — come suggerisce Buelow ai giornalisti tedeschi — sviluppare in coloro che esercitano questa nostra professione il duplice senso del patriottismo e della responsabilità.

Bisogna che essi, esercitando una funzione che va ogni giorno acquistando una importanza maggiore, ne sentano tutti gli alti doveri morali di fronte ai più vitali interessi del loro paese; bisogna poi che — scrivendo — si convincano che essi non mettono del nero sul bianco, non stampano delle parole vane su della carta destinata alla vita di un giorno, ma gettano invece un seme che può essere fecondo così di bene come di male.

Se le parole di Buelow saranno ascoltate in Germania... e anche altrove non vi sarà nulla di perduto per nessuno.

Vi sarà anzi parecchio di guadagnato per tutti.

I nuovi orari della Veneta

Notevoli miglioramenti

Col giorno 1 ottobre p. v. andrà in vigore sulle linee Veneta, il nuovo orario che — restando immutato sul tratto Udine-Trieste — presenta invece un notevole vantaggio nelle relazioni fra Udine e Trieste ed Udine-Venezia con l'ultimo treno in partenza da Udine, il quale partendo alle 19,27 troverà a San Giorgio quasi immediato la coincidenza per le due linee.

Pure in provenienza da Trieste la formata a S. Giorgio per giungere a Udine col treno delle 21,46 sarà con il nuovo orario di soli 27 minuti.

Vengono inoltre molto migliorate le coincidenze con Milano-Bologna rispetto all'ultimo treno della sera, essendo ridotta di circa 30 minuti la sosta a Mestre.

Aderendo poi al desiderio espresso dalle popolazioni oltre San Giorgio fino a Portogruaro la Società Veneta ha adibito al servizio locale viaggiatori di II e III Classe sul tratto S. Giorgio-Portogruaro il treno merci 455 in partenza alle 17,45.

Sulla linea Udine-San Daniele, come negli anni precedenti — per la stagione invernale — sono aboliti i due treni mattutini ed il treno ultimo in partenza da Udine viene invece posticipato per ottenere la coincidenza colle linee di Venezia-Portogruaro e Trieste-Corvignano-San Giorgio.

Indiscussa è la sua fama e sono brillanti i risultati ottenuti colla Sotomosa al capezzale del malato. La sua azione stimolante l'appetito, aiuta a superare gli stati critici, ridà vigore all'organismo e lo ricostituisce in brevissimo tempo. Una cura con Sotomosa è quindi appropriata in tutti i casi, dove occorre favorire l'appetito, ripulire le forze, rinforzare il sistema nervoso, e migliorare lo stato generale.

Infortuni sul lavoro

Tutti i giorni il lavoro fa le sue vittime. Il progresso, la prosperità d'un popolo non sono possibili se non a costo di lacrime e di sangue. La povera carne dei lavoratori è straziata, martoriata dagli strumenti stessi del lavoro. I salari scarsi non consentono una nutrizione adeguata; le lunghe ore di lavoro sfiniscono l'organismo, esauriscono il sistema nervoso. Ecco come avvengono gli infortuni sul lavoro. L'occhio non è più vigile, il polso non è più fermo... Un grido risuona nell'officina: l'infortunato è soccorso dai compagni che pensano in cuor loro «hodie mihi, cras tibi» ed è trasportato all'Ospedale.

Ieri vennero trasportati i seguenti operai:

Bralda Giuseppe da Risano, operaio alle Ferriere. Gli venne riscontrata una ferita lacerata alla mano destra.

Guarirà in 7 giorni salvo complicazioni.

D'Origo Giovanni operaio d'anni 34 da Battersi. Si ferì lavorando alla mano sinistra.

Se non sopravverranno complicazioni guarirà in 7 giorni.

Agosto Luigi, operaio d'anni 42 da Palazzolo della Stalla. Riportò lavorando una forte contusione al piede sinistro.

Guarirà in 15 giorni, salvo complicazioni.

Badiuzzi Guido, operaio di Udine, si produsse lavorando una contusione grave alla mano.

Medicato prontamente, guarirà in 7 giorni, sempre se non intervengono complicazioni.

E così la lista dolorosa è finita.

UN BUE INFEROGITO

Grave disgrazia

Sarà ora di provvedere

Ieri sulla 11 un bue che era stato fatto scendere dal vagone per abbeverarlo, si diè alla fuga.

Il guardiano, certo De Biasi Giovanni, cercò fermarlo, ma l'animale inferocito gli diede una testata al ventre.

La bestia infuriata infilò quindi il cancello e si precipitò sul viale della stazione con grandissimo spavento dei passanti. Si diresse quindi verso porta Grazzano passando dinanzi la Ferriera e andando a finire, senza che alcuno lo fermasse, fino a S. Rocco.

Quivi entrò in un orto dove fu fatto segno a qualche colpo di fucile e fu finito a colpi di piccone.

Intanto il fuciere De Biasi Giovanni, di anni 41, di Udine, fu raccolto a, con la vettura del sig. Pietro Pitorito, trasportato all'ospedale, dove gli furono riscontrate due lussure alle costole.

Il De Biasi non volle restare all'ospedale e fu accompagnato a casa. Il suo stato è abbastanza grave.

Noi più volte abbiamo deplorato il modo bestiale con cui vengono trattate le bestie di passaggio alla stazione. Le lasciano senz'acqua e senza vitto, le accalcano nei vagoni, e quando emettono, le bastonano senza alcuna pietà, dinnodochè, nello scendere, non sono precisamente di buon umore.

Alcune volte le instradano sulla pubblica via per farle picchiare negli stalli vicini; ed allora sono cinque o sei fra uomini e ragazzi che devono guidare un armento di centinaia di capi.

Ed è un vocio altisonante, ed un cupo rumore di bastonate e di mugugli.

Le bestie castrate, sospinte, vanno addosso ai viandanti che si accascano a precipizio, minacciano i ciclisti, le vetture, invadono la linea tramviaria impedendo la circolazione dei trams.

E' insomma uno spettacolo deplorabile, indegno di una città civile, che assolutamente deve cessare.

Sappiamo che il De Biasi, dopo aver passato una tristissima notte, ha fatto domanda di essere riammesso allo Spedale.

Ieri è fuggito un altro bue, ed ancora fu possibile rintracciarlo.

Tiro ai piccioni

A Portogruaro

Ieri si svolsero le gare di Tiro al Piccione.

Tiratori 20. « Tiro d'apertura »: 1. premio Pascoli Vittorio di San Vito — 2. Zotti Ruggero di San Vito — 3. Mattiussi Virgilio di Casasso — 4. Florio ca. Filippo di Udine.

« Gran tiro Portogruaro »: 1. premio (lire 150) Mattiussi Virgilio — 2. (L. 100) Galvani Giorgio di Pordenone — 3. (L. 75) De Carl Luigi di Pordenone — 4. (L. 50) Rietti dott. Esio di Venezia — 5. (medaglia d'oro) Florio ca. Filippo — 6. (medaglia vermeille) Zotti Ruggero — 7. (medaglia d'argento) Pascoli Vittorio.

« Poles » libere: 1. premio Florio ca. Filippo; 2. Mattiussi Virgilio.

L'Unione Agenti in gita

Domenica 4 ottobre la locale Sezione Agenti farà la consueta gita annuale. Meta della gita quest'anno sarà Tarcento.

La riunione dei partecipanti avverrà alla sede dell'Unione, in via dei Teatri, alle ore 18, di dove muoveranno le giardiniere trasportanti i giteanti.

Sappiamo che la rappresentanza della Sezione di Tarcento, verrà incontro alla consorella.

Tanti auguri di buon divertimento.

Echi della gita della "Tarvisium" - La Presidenza della "Tarvisium" così ieri telegrafava al nostro Sindaco:

«Gratissimo adarpa accoglienza ringraziamo Vossignoria Illustrissima pregandola rendersi interprete nostra riconoscenza presso popolazione ed associazioni che ci mossero incontro. Oseguì.

Presidenza «Tarvisium». Fiori d'arancio - Ieri l'altro l'ass. dottor Murero univa in matrimonio l'egregio dott. Pietro Mazzolini, medico-chirurgo, e la contessina Olga Valentini, figlia all'ingegnere delle ferrovie o. Lucio.

Testimoni all'atto furono i signori Giuseppe Sciti, zio della sposa, e l'avv. Urbano Capsoni.

Giuramenti - Nella sala della udienza penale e davanti al Tribunale composto dei signori giudici Massa, presidente, Pampanini ed Araldi, presidevano ieri giuramenti il dr. Eugenio De Senibus di Cividale teste nominato notaio nella nostra città, e il nuovo sostituto procuratore del Re, avv. Tonini di Treviso.

Un nuovo vessillo - Nella splendida mostra del Chic parisien trovai esposto la bandiera della Società di M. S. fra Casari friulani, che prossimamente verrà inaugurata.

Lo diciamo subito è un lavoro riuscitissimo. Conta di un pezzo di un'asta biad con bacche d'oro e lancia dorata con manici intrecciati. Il drappo con i tre colori è tutto d'un pezzo.

Dalla sommità di esso pendono due nastri bianchi con frangia d'oro. Le decorazioni vennero fatte dal signor Ruggero Ceschi.

Echi di un delitto di vent'anni fa - Certo Tomaso Borsetta di Montegiano, nel 23 dicembre 1889 conduceva la propria moglie in una stalla e quivi l'uccideva a colpi di roncola. Per questo fatto la Corte d'Assisi lo condannava a 20 anni di reclusione.

Data la buona condotta avuta sempre dal Borsetta nel reclusorio, gli fu perdonato un anno di pena e così il giorno 8 ottobre p. v. egli sarà rimesso in libertà e potrà rivedere i figli che si trovano ancora a Montegiano.

Furto campestre - Ieri un vigile rurale, tal Niero, trasse in arreolo due povere donne, Cutilini Anna abitante al Rizzi, e Centi Assunta pure del Rizzi, avendole trovate nella compagnia di certo Rizzi Pietro con due involti contenenti verdura rubata nella proprietà suddetta.

I prezzi odierni in Piazza Venezia - Notiamo i minimi ed i massimi dei prezzi che si praticano oggi in Piazza Venezia: Pane 10-35; Pesche 12-30; Pomi 10-20; Castagne 9-12; Patate 5,50-6,50; Uva 16-18; Pomodori 7-8; Fichi 15-20; Sorbolo 15; Noci 29-30; Fagioli 17-18.

Cade di bicicletta - Ieri, verso le 18, certo Petri inforcata una bicicletta si diedo a correre per Udine, forse col segreto proposito di emulare il suo omonimo della Maratona.

Giunto che fu in Piazza Cella, il Petri perdetto l'equilibrio, e precipitò a terra in malo modo. Il vigile Toffloni, che di lì passava, lo aiutò a rialzarsi, e poiché aveva il volto sanguinante, lo accompagnò all'Ospedale Civile.

Quivi venne immediatamente medicato dal sanitario di guardia che gli riscontrò una ferita lacero contusa alla regione temporale sinistra. Se non sopravvengono complicazioni, guarirà in giorni otto. Lo sfortunato ciclista, dopo la medicazione, si recò a casa. Si chiama Petri Federico ed è originario da Sarnandachia. La bicicletta venne depositata presso il collegio Gabelli.

Un disertore austriaco - Si è presentato stamane all'Ufficio di P. S. un disertore austriaco. Interrogato sommariamente sulle cause che lo avrebbero determinato a disertare rispose che il servizio militare gli era divenuto inopportuno, perchè eccessivamente rigoroso.

Profert l'esilio volontario alle vesazioni cui veniva sottoposto sotto le armi. Venne tradotto alle carceri in attesa di ulteriori disposizioni dell'autorità. Spettacoli pubblici Teatro Minerva I burattini di Campogalliani

Alla recita di ieri sera assisteva discreto pubblico il quale si sbellicò dalle risa per le facce del piccolo Fasolino. Questa sera penultima recita del bravo Campogalliani. Verrà rappresentata la brillantissima commedia «L'Avaro» con Sandrone e Fasolino.

Farà seguito la replica a richiesta dell'applaudito concerto di chitarra e flauto che piacque molto sabato scorso. Indi il sempre bisdato balletto bolognese. Domani ultima recita. Al cinematografo Edison

Programma per oggi e domani: «La Grande battaglia navale» nel Mar Tirreno, seconda fase delle Manovre Italiane.

«La piccola saltatrice» dramma commovente, emozionante della vita nomade.

«La poltrona a dondolo», produzione comicalissima.

Padiglione Zamperla

Il quesito circolo le serate si susseguono, registrando sempre delle piene. Questa sera «Oleto».

Cronaca Giudiziaria Tribunale di Udine

Oh! scienza impermeabile...

Oh! capacità cranica

incommensurabile....

Tito Livio Gianchettini? Oronzo E. Marginali? Ma no, ma no! Quello è lo stile fiorito del Crociato; peccato che tali fiori di stile avrebbero fruttato qualche mese di carcere ai reverendi scrittori, se una buona ritirata... Ma andiamo con ordine.

Il 24 Giugno scorso - ci ricordiamo come se fosse oggi - ora una bella giornata. Il sole dardeggiava sulle bionde messi, ed arroventava i poveri crani umani. Il reverendo madido di sudore, coi nervi eccitati fino all'aspettazione, afferrò una penna e scrisse:

«Scienza impermeabile!

«Oh! capacità cranica incommensurabile!

«Oh! state pur tranquillo che Don Piva non vi riscuoterà più l'affitto...

«Voi che avete il coraggio civile di fare ai maligni approssimazioni, fate un referendum e vedrete quanti la pensano come voi!

«Nemmeno i vostri 43 elettori... Soli vi dimenticate di aver abitato gratis in una casa da cui il parroco avrebbe potuto cacciarvi, solo voi dimenticate i giorni della vostra fanciullezza quando lacero e affamato picchiavate alla porta di Don Piva per avere un piatto di minestra.

«Il popolo mormora contro voi che osate mostrare con un insulto postumo la vostra ingratitudine a chi fu anche vostro benefattore...»

«Già venti anni era atto di socialismo puro dar da mangiare a un affamato; oggi è atto generoso di socialista evoluto insultare a un prete anche nella tomba; specie se fu benefattore dell'insultante...»

Giunto a questo punto, il reverendo si sentì subito meglio. Un celestiale sorriso errava sulle sue labbra tumide... Piegò il foglio su cui aveva sfogato l'interno affanno, lo introdusse in una busta, applicò un bollo, ed inviò il tutto al Crociato.

Il giorno 25 comparve infatti sul Crociato lo scritto. Massimo Comino di Artegna, oltre alle peregrine venustà della forma, riscontrò nello scritto del reverendo una... offesa al suo decoro ed alla sua riputazione.

Ed ecco dunque il... direttore del Crociato Azzan Augusto, tradotto dinanzi al tribunale per rispondere del reato di ingiurie a mezzo della stampa, reato contemplato nell'art. 395 del Codice Penale.

Il processo si svolse ieri. Presiedeva il giudice Massa; P. M. dottor Maestri; Parte Civile avv. Cosattini; difensore avv. Bartaccoli.

L'imputato declinò le sue generalità. Il Presidente osserva che l'imputato altre volte fu condannato per simile reato. I testimoni sono numerosissimi.

Il Presidente, trattandosi di reato d'azione privata, invita le parti ad addovinare ad un componimento. Si sponde l'udienza per dieci minuti, che poi durano... un'ora e mezzo.

Al riprendersi dell'udienza, si legge una dichiarazione, sottoscritta dal direttore del Crociato, in cui si afferma che quanto è contenuto nell'articolo pubblicato il giorno 25 giugno N. 140, non è conforme a verità.

Il P. M. domanda che sia assolto l'imputato in seguito alla remissione di querela.

Il Tribunale infatti così decide.

Cronache provinciali I fornai in gita

TARGETO 28. - Domenica scorsa cinquanta fornai di Udine e Gemona, si recarono a Tarcento per celebrare l'abolizione del lavoro notturno, con una scampagnata e relativo banchetto. Il banchetto si svolse all'Albergo Al Ristoro e venne servito egregiamente. L'allegria regnò sovrana, e non mancarono i discorsi.

Silvio Savio, colse l'occasione per deplorare vivamente l'incuria delle autorità tarcentine, che non pensano di far rispettare la legge umanitaria. Parlarono pure due fornai di Gemona, e quindi tutti si recarono, a sorbire il caffè nel Ristorante condotto dal sig. Iob.

Quivi il fornajo Visentini, che è un buon tenore, cantò fra gli applausi dei compagni.

La lieta riunione quindi si sciolse.

FAMIGLIA civile, in vicinanza Scuole Tecniche e nuovo palazzo Scuole elementari, tiene studenti a pensione. Casa sana con cortile. Informazioni presso Redazione Paese.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

29 settembre 1908, s. Michele arcangelo.

In altro provincia è il santo al quale si riportano i mutamenti di fitti come da noi a S. Martino.

«A. S. Michele il calore va in cielo» ci ricorda un amico nostro Toscano, e fra i pronostici:

«Quando l'angiole (S. Michele) bagna l'ala (ciò piove) - Piove fino a Natale».

Fra le tradizioni, forse alludendo ad eclissi, in un capitan nella chiesa di Spillimbergo si legge:

Effemeride storica friulana

Anno Domini 1241 - I Tartari entrarono in Ungheria e nello stesso anno il sole si oscurò e si fece notte su tutta la terra nella festa di S. Michele.

Non manca il pronostico però anche in Friuli, riferendosi a questo giorno... o questa notte:

Se in chiesa gnòt a è un bielo seronada Clativa e lungo la veronada

E fra gli usi, qualche vecchio operaio ci ricorda:

San Michel - il marango l'impio il pavar El Sant Josef (19 marzo) li distudo.

In vari paesi di montagna, in questo giorno si termina di portar giù il formaggio dalle cascine estive (malghe) si pesa e si distribuisce la quota spettante al proprietario degli animali (latars). Dopo qual-giorno il formaggio aumenta di prezzo.

FRA LIBRI E RIVISTE

Ecco il Sommario del N. 41 (27 Settembre 1908) dell'ottima rivista Minerva:

La genesi dell'aeroplano Wright narrata dagli inventori - Lo stato attuale della teoria darwiniana - La lettera dei Sovrani a Napoleone - Il teatro drammatico della Spagna moderna - L'oculismo e i diversi di Palestina - I delitti di sangue a Chicago e a New-York - La scienza dell'assicurazione - Come si nutrono i nostri pronipoti - Il movimento cooperativo negli Stati Uniti - Il Congo francese - I «records» dei milionari - Note militari - Spigiolature - Recensioni - Notizie bibliografiche - Rassegna settimanale della stampa - Rassegna finanziaria.

Giuseppe Giusti, direttore proprio. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Barlacco.

DISPONENDO

6000 giovane attivo, intelligente, può occuparsi con 1800 annui aumentabili. Offrirsì B. C. posta Udine.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatorio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

1.º invecchiamento cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º invecchiamento cellulare bianco-giallo africo Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori con fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatorio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calza e maglie

BICICLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori

Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUGILI DA CACCIA - REVOLVERS

GARTE DA TAPPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

CEDEREBBESI

piccola industria bene avviata in Udine. Rivolgersi per informazione alla Amministrazione del giornale.

Collegio Convitto Nardari

TREVISO

(Anno XX)

Scuole Elementari

Ginnasio e Liceo - Tecniche

Istituto Tecnico

Direttore-Proprietario

Comm. Nardari prof. Francesco

Un Giornalista che intervista se stesso

Abbiamo ricevuto da un giornalista ben noto, la seguente lettera:

«Signori, mi avete qualche volta incaricato di verificare l'autenticità, la sincerità degli attestati di persone della nostra ragione, guarito colle Pillole Pink. Grazie alle interviste con queste persone, grazie alle domande molto precise, poste loro, grazie infine alla testimonianza dei vicini, o sovente alla voce pubblica, ho potuto convincermi della sincerità e, altresì, della riconoscenza di tutte le persone di cui avevate in mano la testimonianza scritta.



Sig. Lily Sesto Nigrelli (Pot. Ester Colletti Caltanissetta)

In seguito a queste pratiche e a tali controlli, avrei potuto, personalmente convincermi e toccare col dito come San Tommaso, l'efficacia delle Pillole Pink, se non avessi avuto anticipatamente la certezza assoluta del valore di questo medicamento. Ma venne anche per me il bisogno di ricorrere a questo rimedio, sicché, dopo aver seguito questa benefica cura, mi vedo oggi costretto d'interrogare me stesso. E mi pongo questa domanda: Che pensi tu delle Pillole Pink? e rispondo: «Ne penso tutto il bene che si può pensare di un medicamento che dà sollievo, guarisce e rallegra». Ho sofferto allo stomaco: l'allegria non è l'appannaggio delle case dove si digerisce male.

Le vostre pillole hanno guarito il mio estivo stomaco e ricondotto l'allegria nella mia casa».

Firmato: Lily Sesto Nigrelli. Giornalista e impiegato provinciale, Collaboratore del «Giornale di Sicilia», Caltanissetta, Via Roma, N. 18

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefetizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovegni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24



CHI SOFFRE

ai mali di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc.

assaggi l'acqua naturale purgativa

«FONTE PALMA»

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone uno bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 or. si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSEH JAMOS - BUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE

JODATO

EMULSIONATE

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morsetti al Sig. P. Sasso e Figli, Orpeglia. Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Collegio BAGGIO - Viconza

Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari Interni - Corsi Aziende Familiare (Agricoltura, Industria e Commercio) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. T. Baggio

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA FARMATA DITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cant. 40, 20, 10.

Abbonamenti cedibili e senza limite per 30 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame è

LA QUISTELLESE

preziosa «Associazione Nazionale» con Sede a Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, ovino, ecc. e rimborsa i danni causati:

A) dalla mortalità lacerazione e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandonamento degli animali esposti.

B) dai nequevoli caldi e parziali (esclusi i ricorsi) degli animali abbattuti nei pubblici mercati.

C) dall'aborto del bovino dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mazzini 8, UDINE. Telefono 2-88.

FERRRO-CHINA-BISLERI

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da tavola

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 173

Banca Comm. Italiana Ved. in IVA pag.

Le inser: si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla testa ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Non macchiare né ingrossare né irritare la pelle. Questa impareggiabile preparazione per capelli ed unguento "Migone", una unguenta di nuova formula che non macchia né ingrossa e che in un paio d'ore si adopera con massima facilità e agilità. È un unguento per capelli ed unguento per la barba. È veramente il "miracolo" di questo secolo e cioè ridonando loro il colore primitivo, favoriscono lo sviluppo e l'attività dei capelli, neutralizzando la caduta, inoltre pulisce prontamente la cute ed è la spugna per la faccia. Una sola applicazione basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTENZIONE
Sicché ANGELO MIGONE & C. - Milano
Purtroppo ha potuto trovare una preparazione che imitazioni di capelli e alla barba il colore primitivo, la bellezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della "Anticanizie Migone" ed una scatola di unguento basterà bene pianamente con un po' di questa vostra specialità, non è una dritta, ma un'acqua che con macchia né la bianchezza alla pelle, ed agisce sulle cute e sui bulbi dei capelli, favorendo l'attività della pelle e sfiorando le radici dei capelli, tanto che essi erigono subito, mentre così il pericolo di diventare calvo è del tutto evitato.

Colla L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bottiglie L. 8 - 5 bottiglie L. 14 (franco di porto da tutti i Parrocchiani, Droghieri e Farmacisti).

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 15 - Milano.

FOSSO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato clinicamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Corbelli, Cevoli, Marro, Bacelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Scaramanna, Toselli, Ginechi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Novara, 13 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovale il suo preparato Fosso-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergli alcune notizie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre con ottimi risultati ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. D. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.
Lettere troppo ologiate per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmaci **ELISEO DEL LUPO - RIGOLA (Molise)**
in UDINE presso le Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Fedova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosso-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sufficienti per nevralgie e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima
Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.
P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego veramente inviarne un paio di flaconi.

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA
delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour**
e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva**
vendita per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

CON PROPRIO OLEIFICIO

ISCHIROL

per Uso Interno - per Via Ipodermica

Diffusione Mondiale

Massima onorificenza: Roma, Genova - Nizza, Lione, Londra, Parigi

GUARISCE INFALLIBILMENTE

ANEMIA - NEURASTENIA
RACHITIDE - TUBERCOLOSI
e tutte le malattie del Sangue e dei Nervi

Prezzi: Liro 2.50; Liro 3.30 se per posta
4 Bottiglie Liro 10 franchi di porto.

Opuscoli e Certificati Medici gratis a richiesta

CATARTINE, Rimedio sovrano contro la **Stitichezza**
Prezzo L. 2 franco di porto in tutto il Regno.

Premiato Lab. Chimico E. UNGANIA - Bologna

Marco Bardusco - Udine
PREMIATA FABBRICA
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate per cornici

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizy, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:
Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 o con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tessi da convenirsi.

ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Valga Cambiari, Fido di Credito di Istituti d'Emiliazione e Credito scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Per servizio pagamento imposte al Correntista.

Spetta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Per sovvenzioni su Mercati.

Impossa per conto terzi Cambiali e Contoni pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Per anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Per report di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Effettua lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Assoglia su tutto le piazzole d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette chèque ed assegna versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltremare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri o Monete d'oro e d'argento.

Apra crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Esigono per conto terzi Depositi Canzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concolato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio o 1.º Luglio, curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del etichetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**
FELICI BISLERI & C. - MILANO.

GOLPE GIOVANI

Spaccio della Gioventù

Notizie e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con facili ed efficaci spedienti raccomandati e con saggezza Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro il Falso di L. 3.50.

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estrattazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

PER LE INSERZIONI
Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del "Paese", via della Prefettura n. 8 Telefono 2-11

Preservativi

PER INSERZIONI

PER PASTA rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione: Via della Prefettura, N. 6

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato "CORDIGURA".

Candela, Genova. Trovansi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C. MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Marcatovecchio, Udine.

OPUSCOLO GRATIS

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb: O. 6 - D. 7.58 - O. 10.56 - O. 15.59 - D. 17.15 - O. 18.10
per Cornons: O. 5.45 - D. 8 - O. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55
per Venezia: O. 4 - D. 5.20 - D. 11.36 - O. 13.10 - D. 17.30 - D. 20.5 - Direzione 29.11
per Cividale: O. 6.20 - D. 8.56 - 11.15 - 13.5 - 16.15 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - D. 9 (1), 13.11 16.20 - 20.17

ARRIVI A UDINE

da Pontebb: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Direzione 29.5.
da Cornons: O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50
da Venezia: O. 8.25 - D. 7.45 - O. 10.7 - 15.05 - D. 17.5 - 22.50
da Cividale: O. 7.40 - 9.51 - 12.55 - 16.07 18.67 - 21.18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.80 (1) - 9.48 18.5 - 21.48.
1) A. S. Giorgio comodanza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele
Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.30 O. 11.35, 15.20, 18.34.
Arrivo a S. Daniele: 6.5, 10.32, 13.7, 16.52 20.8.
Partenze da S. Daniele: 6.32, 10.39, 13.48, 17.35.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.81, 7.60, 12.85, 15.16, 18.20.
Tram festivo e tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.50, arrivo a S. Daniele 0.2 - Parte da S. Daniele 20.40, arrivo a T. 12.22.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 28 Settembre 1908

AZIONI

Banca d'Italia 1255 -
Ferrovia Meridionale 657.25
Ferrovia Mediterranea 395 -
Società Veneta 189 -

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebb 500 -
Meridionale 354.75
Mediterranea 4 0/0 505.11
Italiana 5 0/0 350.50
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 502 -

CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 505 -
Cassa R. Milano 4 0/0 511.75
Cassa R. Milano 5 0/0 515.50
Istit. Ital. Roma 5 0/0 507.50
Istit. Ital. Roma 4 1/2 0/0 517 -

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100.10
Londra (sterline) 25.14
Germania (marchi) 123.24
Austria (corone) 104.05
Pietroburgo (rubli) 283.09
Romania (lei) 95 -
Nuova York (dollari) 5.14
Turchia (lire turche) 32.77